



Piano Inclusione 2022/2025

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	a.s. 2021/2022
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	39
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	39
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	61
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Disturbo del linguaggio	
➤ Altro (Alunni in fase di certificazione)	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	Totale BES 36 (31+5)
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	PPT 5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro: difficoltà scolastiche	
Totali	136
% su popolazione scolastica di..... alunni	
N° PEI redatti dai GLHO	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	61
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	31

Prospetto anno scolastico 2022/2023 In uscita dalla scuola secondaria di primo grado:

Alunni con disabilità: 7
Alunni con DSA: 20
Alunni con PDP per BES: 3

In entrata alla scuola primaria:
Alunni con disabilità: 2



B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:	docenti organico potenziato	sì
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Corsi di italiano L2	sì
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì



	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante anche attraverso la DAD	sì
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. G. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / Italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la			x		



realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				x	
Altro: Contatto costante con gli alunni e le famiglie anche tramite la DDI					X
Altro: Rapporti con i compagni tramite lezioni G-Meet in caso di DDI				x	

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

PRASSI RELATIVE ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

(alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni con funzionamento intellettivo limite, alunni con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, alunni con ADHD (deficit di attenzione/iperattività), alunni con svantaggio socio-economico, culturale, linguistico)

In occasione degli incontri dei docenti di sostegno e delle funzioni strumentali BES è emerso quanto segue:

- intensificare gli incontri con gli educatori professionali includendo anche il Consiglio di Classe;

PUNTI DI DEBOLEZZA INDIVIDUATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Esigenza di intensificare la collaborazione con NPI, soprattutto in presenza di alunni con disabilità grave.

Occorre incrementare ulteriormente le risorse per sostenere i necessari momenti di recupero individuale o di piccolo gruppo nella Scuola Secondaria di I grado per alunni con BES diversi dalle situazioni previste dalla L. 104/92;

occorre un'adeguata copertura di ore di sostegno/educatore basata sulle reali esigenze del singolo alunno con disabilità;

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Cadenza degli incontri in base ad esigenze (ad es. più frequenti ad inizio d'anno), comunque non inferiore a 3 incontri (due dei quali successivi ai momenti di valutazione intermedia e finale)

DOCUMENTAZIONE



- Elaborare il PIANO DI PREVENZIONE E DI GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI, sperimentato durante l'anno scolastico in alcune situazioni problematiche che sono emerse (Progetto di sperimentazione provinciale)

TUTOR

- Prevedere la presenza, all'interno della classe, di alunni con funzione di tutor per supportare altri alunni con BES. Attraverso la strategia della peer education s'intende migliorare il processo di insegnamento/apprendimento e inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- favorire e/o facilitare la formazione dei docenti per la predisposizione di percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- proseguire l'aggiornamento dei docenti, soprattutto curricolari, in materia di disturbi specifici dell'apprendimento, autismo e disturbi comportamentali (eventualmente auto-aggiornamento);
- proseguire l'attività di partecipazione dei docenti e del personale ATA a corsi di formazione relativi a pratiche di didattica inclusiva in particolare in riferimento all'adozione del nuovo PEI (in collaborazione con CTS e CTI, nodo territoriale di Gavirate, possibilmente con formatori universitari);
- Proporre attività di formazione specifica per migliorare le strategie didattico-educative e prevedere anche interventi formativi rivolti agli alunni per quanto riguarda la DDI;
- prevedere dei momenti di formazione/autoformazione in relazione al piano di prevenzione delle crisi comportamentali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- consolidare modalità di valutazione adeguate a promuovere un reale successo formativo anche con la didattica digitale integrata;
- intensificare gli incontri con gli educatori professionali includendo anche il Consiglio di Classe;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- incrementare le attività di recupero in piccolo gruppo (risorsa: docente di sostegno/classi aperte) anche con l'utilizzo di G-Meet;
- proseguire la collaborazione con lo psicologo che opera nell'istituto anche su casi particolari;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- migliorare la pianificazione, il ruolo e la funzione dell'educatore nella scuola;
- incrementare il coordinamento e lo scambio di informazioni con educatori



comunali che operano dentro e/o fuori l'istituzione scolastica;

- promuovere e incrementare coordinamento con privato sociale;

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- incrementare e promuovere la lettura e rilevazione dei bisogni degli alunni con BES a partire da un approccio integrato scuola/famiglia/servizi;
- promuovere un rapporto tra famiglie di alunni con BES e scuola a inizio e fine anno scolastico per chiarire/espone ruoli, funzioni delle figure coinvolte nel processo di inclusione scolastica

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- consolidare l'utilizzo del nuovo modello di PEI predisposto dal Ministero, in ragione anche dell'evoluzione normativa;
- incrementare la collaborazione alla costruzione del "progetto di vita".

Valorizzazione delle risorse esistenti

- auto-aggiornamento dei docenti;
- utilizzo "funzionale" delle risorse professionali esistenti;
- ampliare spazio dedicato ai BES nel sito internet della scuola (materiali per docenti, alunni e famiglie, link utili per informazioni e materiale didattico);

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- richiedere l'intervento dei docenti dell'organico potenziato/autonomia per attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri e/o con difficoltà linguistiche;
- richiedere, ove presenti, l'intervento di mediatori culturali;
- collaborare con gruppi di volontariato;
- incrementare la partecipazione a reti di scuole.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- progetti di accoglienza finalizzati a "costruire" il gruppo classe e a realizzare il successo formativo degli allievi a partire dallo star bene insieme e star bene a



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"G.B. MONTEGGIA"
Scuola Primaria e Secondaria di I grado
Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)



scuola;

- incrementare la collaborazione tra docenti delle scuole dell'infanzia/primaria/secondaria;
- incrementare il supporto alle famiglie nei percorsi di orientamento in uscita, con interventi strutturati, in relazione con il PEI degli alunni, che coinvolgano i vari attori coinvolti (figure strumentali per l'orientamento e per l'inclusione, docenti delle terze, famiglie, agenzie formative, ...).

Approvato dal G.L.I. in data 20/5/2022.

Approvato dal Collegio Dei Docenti in data 29/6/2022

telefono: 0332 668381
codice ministeriale: VAIC829001
codice fiscale: 83005650128
codice univoco fatture: UFS6B9

sito scuola: www.icmonteggialaveno.edu.it
e-mail: segreteria@icmonteggialaveno.it
e-mail: VAIC829001@istruzione.it
PEC: VAIC829001@pec.istruzione.it